

Allegato A**(Articolo 9, comma 1, del regolamento)**

Modello unico di istanza per lo svolgimento dei servizi di protezione del naviglio mercantile battente bandiera italiana, di cui al decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130.

Alla Prefettura di^{1/2} _____

Indirizzo:

e-mail: _____

p.e.c.: _____

Alla Questura di _____

Indirizzo:

e-mail: _____

p.e.c.: _____

e, per conoscenza:

**Al Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale --
UAMA**

Indirizzo:

e-mail: _____

p.e.c.: _____

**Al Ministero della Difesa - Comando in Capo della Squadra navale
della Marina Militare**

Indirizzo:

e-mail: _____

p.e.c.: _____

**Al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
– Guardia Costiera 6° Reparto – Sicurezza della Navigazione**

Indirizzo:

e-mail: _____

p.e.c.: _____

All' Autorità diplomatico – consolare competente

Indirizzo:

e-mail: _____

p.e.c.: _____

¹ La compilazione del presente modello assolve gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 9, comma 2, e contiene la dichiarazione di conformità della nave, ai sensi del medesimo art. 9, comma 2, lettera c).

² In relazione alle autorizzazioni ottenute: ai sensi dell'Art. 28 T.U.L.P.S. (Prefettura), ovvero ai sensi dell'art. 31 T.U.L.P.S. (Questura) per le armi impiegate nei servizi, il presente modello è inviato alla Prefettura/Questura della provincia in cui ha sede l'istituto di vigilanza privata, ovvero dove ha sede la società di armamento.



ISTANZA RILASCIO AUTORIZZAZIONI NECESSARIE, ANCHE PER L'IMBARCO E LO SBARCO NEI PORTI INDICATI NELL'ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente a _____ prov. ____ in via/piazza _____

_____ n. _____ C.A.P. _____;

in qualità di:

armatore;

titolare dell'esercizio della nave: società di navigazione/gestione _____, in possesso del certificato di gestione (DOC) numero _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____, in possesso della licenza ex art. 133 T.U.L.P.S, rilasciata dalla Prefettura di _____, n. _____ del _____, con validità fino al _____;

titolare dell'Istituto di vigilanza _____, in possesso della licenza ex art. 134 T.U.L.P.S, rilasciata dalla Prefettura di _____, n. _____ del _____, con validità fino al _____, ovvero autorizzato allo svolgimento dei servizi ex art. 134-bis T.U.L.P.S..

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE:

Il rilascio dell'autorizzazione per³:

l'acquisto delle armi sotto indicate;

il trasporto delle armi sotto indicate;

la detenzione⁴ delle armi sotto indicate;

la cessione in comodato alle guardie giurate dipendenti delle armi sotto indicate, per lo svolgimento del servizio di protezione del naviglio mercantile battente bandiera italiana che transita in acque internazionali a rischio pirateria, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.L. n. 107 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 130 del 2011, da parte delle guardie giurate dipendenti debitamente autorizzate allo svolgimento dei relativi servizi, nonché:

il nulla osta del Questore per l'acquisto e la detenzione⁵ delle sotto indicate munizioni.

³ Barrare le autorizzazioni che si richiedono.

⁴ Per la detenzione di armi e di munizioni in depositi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del presente regolamento deve essere richiesta l'autorizzazione, ai sensi degli articoli 31 e 47 del T.U.L.P.S. -, che oltre a contenere il numero, il tipo, la marca e la matricola delle armi, deve indicare anche il tipo ed il quantitativo massimo di munizioni che possono essere detenute in custodia, fermi restando gli obblighi di registrazione di cui agli artt. 35 e 55 T.U.L.P.S.. Il rilascio della licenza è subordinata alla presentazione della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni. Si rammenta, inoltre, che ai sensi del successivo art. 11, comma 1, dello stesso regolamento, del trasporto delle armi e delle munizioni dai depositi autorizzati al luogo di imbarco e viceversa deve essere dato avviso al Questore, ai sensi dell'art. 34 T.U.L.P.S., per le armi di cui all'art. 31 del medesimo Testo unico, ovvero al Prefetto, per le armi di cui all'art. 28 T.U.L.P.S..

⁵ Vedasi nota 4;



